

 A.S.L. VC Azienda Sanitaria Locale di Vercelli	REGOLAMENTO RELATIVO ALLA FREQUENZA A FINI FORMATIVI O DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PRESSO LE STRUTTURE DELL'ASL DI VERCELLI	Reg_freq_volontaria_19032 010.doc
		Pag. 1/15

	<i>Nominativo</i>	<i>Funzione</i>	<i>Data</i>	<i>Firma</i>
Stesura	Dr.ssa Anna Roga	Dirigente Medico Direzione Medica di Presidio	Maggio 2009	<i>f.to in originale</i>
	Dr.ssa Monica Casalino	Coll.Prof.Sanit. S.S. S.I.T.R.O.P.		<i>f.to in originale</i>
	Dr. Giulio Zella	Coll.Prof.le Sanit.Esp. S.C. O.S.R.U.		<i>f.to in originale</i>
	Dott.ssa Emanuela Ronza	Coll.Amm.vo Prof.Esp. S.C. O.S.R.U.		<i>f.to in originale</i>
	Dr. Giovanni Cotevino	Dirigente Medico Responsabile S.S. Medico Competente	19.03.2010	<i>f.to in originale</i>
Verifica	Dr.ssa Emanuela Pastorelli	Direttore Medico di Presidio	Maggio 2009	<i>f.to in originale</i>
	Dott.ssa Donatella Villa	Dirigente Responsabile S.C. O.S.R.U.	Modifica: 19.03.2010	<i>f.to in originale</i>
Autorizzazione	Dott.ssa Chiara Serpieri	Direttore Amministrativo Azienda	Maggio 2009 Modifica: 19.06.2010	<i>f.to in originale</i>
	Dr. Mario Traina	Direttore Sanitario Azienda	Maggio 2009 Modifica: 19.06.2010	<i>f.to in originale</i>
Emissione	Dott.ssa Donatella Villa	Dirigente Responsabile S.C. O.S.R.U.	Maggio 2009 Modifica: 22.06.2010	<i>f.to in originale</i>

Data di applicazione	Giugno 2010
REV.	02

 <p>A.S.L. VC Azienda Sanitaria Locale di Vercelli</p>	REGOLAMENTO RELATIVO ALLA FREQUENZA A FINI FORMATIVI O DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PRESSO LE STRUTTURE DELL'ASL DI VERCELLI	Reg_freq_volontaria_19032 010.doc Pag. 2/15
--	--	---

1. SCOPO.....	3
2. CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
3. MODALITÀ OPERATIVE.....	3
art. 1 – Principi.....	3
art. 2 – Domanda di ammissione.....	4
art. 3 – Ammissione alla frequenza.....	4
art. 4 – Sospensioni, interruzioni e revoche.....	5
art. 5 – Registrazione e controllo degli ammessi alla frequenza e certificazioni.....	5
art. 6 – Obblighi del frequentatore e modalità di svolgimento della frequenza.....	5
art. 7 – Informazione sui rischi per la salute e sicurezza sul luogo di lavoro.....	6
art. 8 – Utilizzo mensa e parcheggio aziendale.....	6
art. 9 – Manlevazione di responsabilità.....	6
art. 10 – Attività di supporto amministrativo.....	6
TITOLO I°.....	7
FREQUENZE VOLONTARIE.....	7
art. 11 – Criteri di ammissione, durata e frequenza.....	7
art. 12 – Criteri per la definizione del numero delle frequenze.....	7
art. 13 – Adempimenti degli aspiranti all'ammissione alla frequenza.....	7
art. 14 – Copertura assicurativa.....	8
TITOLO II°.....	8
TIROCINI DI SPECIALIZZAZIONE E FREQUENZA PER PREPARAZIONE DI ESAMI E DI TESI IN ASSENZA DI CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA'.....	8
art. 15 – Criteri di ammissione.....	8
art. 16 – Adempimenti.....	9
art. 17 – Copertura assicurativa.....	9
TITOLO III°.....	9
FREQUENZE DI BORSISTI ESTERNI.....	9
art. 18 – Caratteristiche della domanda di ammissione di borsisti esterni.....	9
4. RESPONSABILITÀ.....	10
5. RIFERIMENTI.....	10
6. STORIA DELLE MODIFICHE.....	10
ALLEGATO 1).....	12
ALLEGATO 2).....	13
ALLEGATO 3).....	15

1. SCOPO

Per una più compiuta organizzazione dei tirocini pratici e delle frequenze volontarie, si individuano le finalità che si intendono perseguire con il presente regolamento:

1. Ottimizzare l'impegno pratico e teorico del tirocinante/frequentatore;
2. Garantire gli aspetti giuridici dell'iter formativo;
3. Valorizzare i dipendenti in funzione di tutor nelle varie qualifiche interessate.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina tutte le frequenze a fini formativi o di qualificazione professionale presso le Strutture/Servizi dell'Azienda Sanitaria Locale di Vercelli, quando queste non sono disciplinate da specifiche convenzioni con l'Università, Scuole o altri Enti.

In particolare:

- Il titolo 1° del presente regolamento, si applica a coloro che intendono frequentare a titolo volontario le strutture aziendali per acquisire esperienze o conoscenze tipiche di ciascuna posizione funzionale presente nella dotazione organica, ivi compresi gli studenti universitari per attività didattiche opzionali;
- Il titolo 2° del presente regolamento, si applica ai laureati della Facoltà di Medicina e Chirurgia e di altre Facoltà, iscritti a scuole di specializzazione per i quali il tirocinio sia previsto dalle normative dei corsi stessi; si applica inoltre agli studenti che necessitano di una frequenza per la preparazione della tesi;
- Il titolo 3° del presente regolamento, si applica ai borsisti che usufruiscono di borse di studio erogate da terzi.

3. MODALITÀ OPERATIVE

art. 1 – Principi

1. Le frequenze di cui alla presente disciplina sono svolte a titolo gratuito, non comportano oneri finanziari a carico dell'Amministrazione e non producono, ad ogni effetto, l'instaurazione di rapporto d'impiego, di prestazioni d'opera professionale o di collaborazione coordinata e continuativa con l'Azienda Sanitaria.
2. L'Azienda non può utilizzare i frequentatori per attività professionali che si configurino come sostituzione di personale dipendente o come risorsa aggiuntiva.
3. Il frequentatore non può essere impiegato in attività che comportino autonomia decisionale e/o che si configurino come sostituzione di personale dipendente o come risorsa aggiuntiva, ne può sottoscrivere alcun atto ufficiale dell'Azienda.

art. 2 – Domanda di ammissione

1. Le domande di frequenza, siano esse direttamente presentate dall'interessato, dalla Scuola, dall'Università o Azienda di appartenenza, dovranno pervenire alla Struttura Complessa Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane (OSRU) almeno 30 giorni prima della presunta data di inizio attività. Le peculiarità di ogni tipologia di domanda è indicata in ciascun titolo del presente Regolamento;
2. L'istanza di frequenza verrà inviata dalla SC OSRU al Direttore/Responsabile della Struttura coinvolta, e al Coordinatore infermieristico o tecnico, in caso di domanda presentata da personale tecnico e sanitario del comparto del Servizio Infermieristico, Tecnico, della Riabilitazione, della Prevenzione e della professione Ostetrica, il quale dovrà indicare, oltre al parere (nulla osta o diniego motivato), le attività che il frequentatore potrà svolgere durante il periodo di frequenza;
3. Il Direttore/Responsabile della struttura coinvolta farà pervenire la documentazione relativa alla frequenza al Direttore Medico di Presidio o del Direttore di Distretto, in relazione alla valenza ospedaliera o territoriale della struttura medesima ovvero al Direttore del Dipartimento di Prevenzione o al Direttore del Dipartimento di Salute Mentale (in caso di richiesta di frequenza presso questi ultimi) e al Dirigente del SITROP (per il personale tecnico e sanitario del comparto del Servizio Infermieristico, Tecnico, della Riabilitazione, della Prevenzione e della professione Ostetrica) al fine di acquisire il nulla osta o il diniego motivato; per le strutture non afferenti a Dipartimento, al Direttore Amministrativo o al Direttore Sanitario d'Azienda a seconda delle competenze;
4. Il Direttore Medico di Presidio o il Direttore di Distretto ovvero il Direttore del Dipartimento di Prevenzione o il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale (in caso di richiesta di frequenza presso questi ultimi) ed eventualmente il Dirigente del SITROP invieranno la documentazione così completata alla S.C. OSRU per l'eventuale autorizzazione.

art. 3 – Ammissione alla frequenza

1. L'ammissione alla frequenza con indicazione della relativa data di inizio è autorizzata con determinazione del Dirigente Responsabile della S.C. O.S.R.U.
2. Per ogni ammesso alla frequenza è disposta l'emissione di badge e di cartellino di riconoscimento (i relativi costi sono a carico del frequentatore).
3. Prima dell'inizio dell'attività, l'interessato dovrà recarsi presso la S.S. Medico Competente per gli adempimenti di competenza, nel caso in cui la frequenza comporti l'esposizione a radiazioni ionizzanti l'interessato dovrà inoltre sottoporsi agli accertamenti sanitari previsti dalla legislazione vigente a cura del Medico autorizzato dell'Azienda, e consegnare alla S.C. O.S.R.U. la documentazione di idoneità (l'onere delle visite è a carico del frequentatore).
4. Non può essere ammessa l'aspirante in stato di gravidanza per tutto il periodo di astensione obbligatoria dal lavoro previsto dal D.Lgs 26 marzo 2001 n. 151. Lo stato di gravidanza deve essere comunicato ai competenti uffici ai fini della giustificazione dell'assenza e dell'osservanza delle norme di tutela della maternità

art. 4 – Sospensioni, interruzioni e revoche

1. Le sospensioni o le interruzioni della frequenza sono comunicate dal frequentatore con congruo preavviso al Direttore/Responsabile della Struttura interessata e per iscritto alla SC OSRU. E' inoltre giustificata l'assenza per malattia se documentata da certificato medico
2. La frequenza può essere revocata in qualsiasi momento dal Direttore Generale anche su proposta motivata del Direttore/Responsabile della Struttura interessata e/o Direttore Medico di Presidio o del Direttore di Distretto e/o il Dirigente del SITR (per il personale di competenza).

art. 5 – Registrazione e controllo degli ammessi alla frequenza e certificazioni

1. L'OSRU aggiorna mensilmente l'elenco informatico dei frequentatori in cui sono indicati il periodo di frequenza e la Struttura organizzativa interessata.
2. I frequentatori hanno l'obbligo di indossare il cartellino di riconoscimento che verrà loro consegnato al momento dell'ammissione dalla S.C. Amministrazione del Personale e dovranno provvedere alla sua restituzione al termine del periodo di frequenza.
3. Nelle certificazioni attestanti l'effettuazione dei periodi di frequenza, che saranno rilasciate dalla S.C. O.S.R.U. a seguito di dichiarazione a firma del Direttore/Responsabile della struttura frequentata, si farà menzione solo delle ore effettivamente svolte. Salvo eccezioni da valutasi di volta in volta, il certificato sarà rilasciato entro 30 giorni dalla richiesta.

art. 6 – Obblighi del frequentatore e modalità di svolgimento della frequenza

1. Il frequentatore:
 - a) Dovrà mantenere, in ogni circostanza, un comportamento improntato al rispetto del paziente, dei suoi familiari e degli altri operatori, al decoro ed alla eticità; inoltre dovrà rispettare le norme interne all'azienda sanitaria, con particolare riguardo all'orario e all'organizzazione del lavoro, agli obblighi derivanti dalla normativa di sicurezza, ivi compreso quello di utilizzare i previsti Dispositivi di Protezione Individuale, al segreto professionale e alla normativa in materia di riservatezza, secondo le modalità indicate del Responsabile di riferimento della Struttura presso la quale svolge la frequenza, al quale competono le correlate funzioni di vigilanza e controllo sull'attività del frequentatore oltre che al rispetto della norma deontologico – professionale.
 - b) Se inserito in aree esposte a rischio radiologico o in altre aree a rischio dovrà sottoporsi ai controlli periodici sanitari previsti.
 - c) Se inserito in Strutture sanitarie è tenuto ad indossare un camice e/o una divisa sul quale apporrà il cartellino di riconoscimento fornito dall'Azienda Sanitaria e i dispositivi di sicurezza forniti dalla Struttura frequentata.
 - d) Dovrà osservare scrupolosamente le disposizioni Aziendali in materia di trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. 196/2003 che avrà l'onere di acquisire e di conoscere, nonché quanto disposto dal Responsabile per il trattamento dei dati della Struttura ove è inserito; è altresì tenuto a non utilizzare, trasmettere, diffondere dati e/o circostanze di cui sia venuto in possesso o a conoscenza in occasione della frequenza

2. La frequenza comporta una presenza nella struttura/servizio non superiore a 38 ore settimanali. L'articolazione giornaliera è determinata dal Direttore/Responsabile entro i limiti di ore settimanali sopra indicati e non deve, di norma, comprendere ore notturne o festive.

art. 7 – Informazione sui rischi per la salute e sicurezza sul luogo di lavoro

1. Gli ammessi alla frequenza saranno oggetto di informazione da parte del Direttore/Responsabile della Struttura sui rischi per la salute e sicurezza sul luogo di lavoro, ai sensi della normativa vigente in materia.

art. 8 – Utilizzo mensa e parcheggio aziendale

1. Ai frequentatori non è consentito l'utilizzo del servizio mensa e non è concesso l'utilizzo del parcheggio aziendale.

art. 9 – Manlevazione di responsabilità

1. Gli ammessi alla frequenza di cui alla presente disciplina sono direttamente responsabili degli atti compiuti durante la stessa, anche se espressamente autorizzati dal Responsabile della Struttura di riferimento, al quale è demandato il rispetto del presente regolamento.

art. 10 – Attività di supporto amministrativo

1. La gestione delle attività amministrative connesse al presente regolamento sono demandate alla competenza della S.C. OSRU.

TITOLO I° FREQUENZE VOLONTARIE

art. 11 – Criteri di ammissione, durata e frequenza

1. L'ammissione a frequentare volontariamente le strutture/ i servizi dell'Azienda Sanitaria è subordinata da parte degli istanti ai seguenti requisiti:
 - a. Di non avere precedenti penali pendenti, né di averne mai subiti;
 - b. Di godere del diritto di elettorato attivo e passivo;
 - c. Di non essere mai stati destituiti o dispensati dall'impiego presso la P.A.

2. La frequenza è autorizzata per un periodo non superiore ad un anno. Il frequentatore dovrà concordare i tempi di accesso con il Direttore/Responsabile della Struttura/Servizio interessato. Il rinnovo sarà possibile unicamente fino alla concorrenza di 12 mesi quale periodo totale di frequenza. I frequentatori non possono essere utilizzati per lo svolgimento di attività assistenziali né rilasciare certificazioni, richieste di accertamenti diagnostici, prescrizioni e in ogni altra attività che comporti esclusiva responsabilità diretta o autonomia decisionale per conto dell'Azienda Sanitaria o che impegni l'Azienda stessa.

art. 12 – Criteri per la definizione del numero delle frequenze

1. I frequentatori, di norma, non devono essere in numero superiore al 50% alla dotazione organica del profilo professionale corrispondente, previsto per la Struttura/Servizio presso il quale viene richiesta la frequenza.

art. 13 – Adempimenti degli aspiranti all'ammissione alla frequenza

1. Coloro che aspirano ad essere ammessi alla frequenza sono tenuti a presentare, almeno 30 giorni prima della presunta data di inizio specifica domanda indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale VC c.so Mario Abbiate 21 – 13100 Vercelli.
2. Gli interessati dovranno indicare nella domanda i dati anagrafici, il titolo di studio conseguito, i motivi della richiesta e la Struttura/Servizio che intendono frequentare e dovranno produrre la documentazione richiesta per ciascuna tipologia di frequenza.
3. Alla domanda devono essere allegati, in originale o in copia autentica ai sensi di legge, i seguenti documenti:
 - a. Titolo di studio e/o di specializzazione in possesso;
 - b. Certificato di abilitazione all'esercizio della professione, per i soggetti per i quali l'abilitazione costituisce obbligo di legge per l'esercizio della professione;
 - c. Iscrizione al relativo albo Ordine/Collegio professionale;

- d. Ogni altra documentazione che l'aspirante ritenga utile purché attinente alla carriera scolastica e professionale;
 - e. Certificato di idoneità psicofisica rilasciato dal Medico Competente, ed eventualmente Autorizzato, dell'ASL finalizzato alla tutela dei pazienti, dei terzi e della struttura ospedaliera. Gli oneri della certificazione e degli eventuali esami diagnostici sono a totale carico del richiedente frequentatore volontario l'accertamento.
 - f. Per i soli studenti universitari che frequentano per attività didattiche opzionali l'elenco degli obiettivi formativi della frequenza richiesti dall'Università.
2. Le certificazioni di cui ai punti a), b), c) e d) possono essere prodotte con dichiarazione sostitutiva, resa sotto la propria responsabilità, nei casi e limiti previsti dalla normativa vigente.
 3. L'ammissione è altresì subordinata alla presa visione e integrale accettazione del presente regolamento.

art. 14 – Copertura assicurativa

1. L'inizio della frequenza è subordinato a presentazione di certificazione di avvenuta stipula, a proprio carico, di polizza assicurativa, con qualunque compagnia, per invalidità permanente o morte conseguente a infortunio e malattie (compreso il rischio di HIV) contratte in occasione della frequenza nel periodo autorizzato. Il massimale assicurato deve essere di almeno € 500.000,00. L'Azienda Sanitaria garantisce la copertura assicurativa per responsabilità civile diretta o indiretta comunque connessa all'attività di frequenza consentita presso le proprie strutture riservandosi comunque la possibilità di rivalsa nei confronti del frequentatore.

TITOLO II°

TIROCINI DI SPECIALIZZAZIONE E FREQUENZA PER PREPARAZIONE DI ESAMI E DI TESI IN ASSENZA DI CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA'

art. 15 – Criteri di ammissione

1. L'ammissione a frequentare in qualità di specializzandi presso le strutture/i servizi dell'Azienda Sanitaria è subordinata al possesso da parte degli istanti della Laurea, Laurea Specialistica, Master, dell'iscrizione all'Albo Professionale del relativo Ordine o Collegio e dell'iscrizione alla Scuola di Specializzazione.
2. L'ammissione a frequentare in qualità di tesisti presso le Strutture/I Servizi dell'Azienda Sanitaria è subordinata al possesso, da parte degli istanti, dell'iscrizione ad un corso di laurea universitario.

art. 16 – Adempimenti

1. L'Università dovrà inviare al Direttore Generale dell'ASL VC lettera di richiesta alla frequenza nella quale dovrà essere indicato in modo specifico il periodo di svolgimento.

art. 17 – Copertura assicurativa

1. L'inizio della frequenza è subordinato a presentazione di certificazione di avvenuta stipula, a proprio carico, di polizza assicurativa, con qualunque compagnia, per invalidità permanente o morte conseguente a infortunio e malattie (compreso il rischio di HIV) contratte in occasione della frequenza nel periodo autorizzato. Il massimale assicurato deve essere di almeno € 500.000,00. L'Azienda Sanitaria garantisce la copertura assicurativa per responsabilità civile diretta o indiretta comunque connessa all'attività di frequenza consentita presso le proprie strutture riservandosi comunque la possibilità di rivalsa nei confronti del frequentatore.

TITOLO III°

FREQUENZE DI BORSISTI ESTERNI

art. 18 – Caratteristiche della domanda di ammissione di borsisti esterni

1. L'ammissione a frequentare in qualità di borsista con borsa di studio assegnata da soggetti esterni presso le Strutture/ i Servizi dell'Azienda Sanitaria è subordinata alla richiesta di frequenza da parte dell'erogante nella quale debbono essere indicati il titolo della Borsa, i dati dell'interessato, la Struttura ospitante, il periodo di frequenza e i dati della copertura infortuni e responsabilità civile.

4. RESPONSABILITÀ

Tutto il personale coinvolto nella gestione del processo qui descritto è tenuto ad applicare il presente regolamento.

I Direttori/Responsabili di Struttura sono tenuti a vigilare sulla correttezza del comportamento tenuto dai frequentatori della loro Struttura e a segnalare eventuali comportamenti non conformi al Direttore Medico di Presidio o al Direttore del Distretto e, per il personale interessato, al Dirigente SITR; in caso di frequentatori di Strutture non afferenti a Dipartimento, al Direttore Amministrativo o al Direttore Sanitario d'Azienda a seconda delle competenze.

Il Direttore Medico di Presidio e il Direttore del Distretto e/o il Dirigente del SITR (per il personale di competenza) hanno la responsabilità di segnalare alla Direzione Generale gli eventuali comportamenti non conformi tenuti dai frequentatori.

5. RIFERIMENTI

- D.Lgs. n. 230/1995
- D.Lgs 26 marzo 2001 n. 151
- D.Lgs. 196/2003
- D.Lgs. n. 81/2008

6. STORIA DELLE MODIFICHE

REV	Data di revisione	Descrizione delle modifiche
01	17/11/2009	<ul style="list-style-type: none">▪ Cancellazione articolo 13, punto 3, lettera e “Certificazione attestante lo stato di immunità nei confronti dell’infezione antitubercolare” Adempimenti degli aspiranti all’ammissione alla frequenza – Titolo I° Frequenze Volontarie -▪ Correzione di mero errore materiale al punto 3.2 “le certificazioni di cui ai punti 1) 2) 3) e 4) anziché le certificazioni di cui ai punti a) b) c) e d)” relativo all’art. 13 Adempimenti degli aspiranti all’ammissione alla frequenza – Titolo I° Frequenze Volontarie -▪ Inserimento nel capo 5. RIFERIMENTI del D.Lgs. n. 106 del 03.08.09

02	19/03/2010	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Inserimento, tra gli estensori del regolamento, del Dirigente Medico Responsabile della S.S. Medico Competente; ▪ Art.2 comma 3 correzione dei soggetti idonei al rilascio del nulla osta o diniego: “Il Direttore/Responsabile della struttura coinvolta farà pervenire la documentazione relativa alla frequenza al Direttore Medico di Presidio o del Direttore di Distretto, in relazione alla valenza ospedaliera o territoriale della struttura medesima ovvero al Direttore del Dipartimento di Prevenzione o al Direttore del Dipartimento di Salute Mentale (in caso di richiesta di frequenza presso questi ultimi) e al Dirigente del SITROP”; ▪ Art.2 comma 3 correzione dei soggetti che dovranno effettuare l’invio alla S.C. OSRU: “Il Direttore Medico di Presidio o il Direttore di Distretto ovvero il Direttore del Dipartimento di Prevenzione o il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale (in caso di richiesta di frequenza presso questi ultimi)”; ▪ Art.13 lettera e) eliminazione “Alla luce dell’art.3 comma 1 lettera e) del D.L. 106 del 03.08.2009 gli oneri della certificazione e degli eventuali esami diagnostici sono a carico dell’A.S.L.” e contestuale sostituzione con “Gli oneri della certificazione e degli eventuali esami diagnostici sono a totale carico del richiedente l’accertamento”; ▪ Eliminazione nel capo 5. RIFERIMENTI del D.Lgs. n. 106 del 03.08.09; ▪ Allegato 1) inserimento dei riferimenti normativi dell’autocertificazione: “ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n.445”; ▪ Allegato 2) inserimento declaratoria attività svolte dal frequentatore “Durante il quale svolgerà le seguenti attività (rif. capo 3 art.1 comma 3 del Regolamento relativo alla frequenza volontaria)”.
----	------------	--

ALLEGATO 1)

Domanda di ammissione alla frequenza volontaria

**Al Direttore Generale
dell'ASL – VC
C.so Mario Abbiate 21
13100 VERCELLI**

Il/la sottoscritt
Nat_ a prov il
Residente in prov
via n.....
cod. fisc.....

CHIEDE

di essere ammess_ alla frequenza volontaria presso

Per il periodo dal al.....

Per le seguenti motivazioni: _____

A tale fine dichiara, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n.445, consapevole delle responsabilità civili e penali derivanti dalla presente dichiarazione, con particolare riferimento alle sanzioni penali previste dall'art 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

- a) di non aver riportato condanne penali;
- b) di godere del diritto di elettorato attivo e passivo;
- c) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una P.A.
- d) di non frequentare altra Azienda Sanitaria

e) di essere iscritto all'Albo.....dell'Ordine/Collegio di
.....dal al numero di posizione.....

allega la seguente documentazione:

1. certificato/dichiarazione sostitutiva in carta semplice del Diploma di Laurea o professionale – specializzazione;
2. certificato/dichiarazione sostitutiva dell'iscrizione all'Albo Professionale;
3. certificato di idoneità fisica;
4. certificazione di avvenuta vaccinazione antitubercolare;
5. polizze assicurative

Il/la sottoscritt_ si impegna a comunicare alla Segreteria della Direzione Medica o, per il solo personale amministrativo, alla SC OSRU eventuali variazioni intervenute nel proprio domicilio per tutte le comunicazioni riguardanti la presente domanda, esonerando, sin d'ora, l'Azienda Sanitaria da qualsiasi responsabilità per dispersioni di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Il/la sottoscritt_ dichiara altresì, di essere informat_ ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.L.gs 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Letto confermato e sottoscritto
Vercelli, lì _____

IL DICHIARANTE

¹ Ai sensi dell'art. 38, DPR 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero, sottoscritta e inviata, all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Vercelli, li

firma e timbro del Dirigente SITROP

PARERE DIRETTORE MEDICO di PRESIDIO o DIRETTORE DISTRETTO

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Vercelli, li

firma e timbro del Direttore

ALLEGATO 3)



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI
Tel. +39 0161 5931 fax +39 0161 210284
www.aslvc.piemonte.it

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445)**

Il/la sottoscritt_
Nat_ a prov..... Il
Residente a prov.....
via N.....
cod, fisc.

consapevole delle responsabilità civili e penali derivanti dalla presente dichiarazione, con particolare riferimento alle sanzioni penali previste dall'art 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

DICHIARA

.....
.....
.....
.....
.....

Il/la sottoscritt_ è consapevole che, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 l'Amministrazione è tenuta ad idonei controlli, anche a campione e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Letto confermato e sottoscritto.

Vercelli, li

IL DICHIARANTE

Il/la sottoscritt_ dichiara altresì, di essere informat_ ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.L.gs 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Letto confermato e sottoscritto

Vercelli, li

IL DICHIARANTE

Ai sensi dell'art. 38, DPR 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero, sottoscritta e inviata, all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

ASL VC Vercelli	Reg_freq_volontaria_19032010.doc	15/15
QUESTO DOCUMENTO È DI PROPRIETÀ DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE VC DI VERCELLI E NON PUÒ ESSERE USATO, RIPRODOTTO O RESO NOTO A TERZI SENZA AUTORIZZAZIONE.		